

RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINI

CAFFÈ PEDROCCHI - PADOVA



Pre-sopralluogo del 18 Marzo 2016:

Ottenuta l'autorizzazione per svolgere l'indagine di ricerca e studio sulle attività paranormali al Caffè Pedrocchi, abbiamo deciso di svolgere prima un pre-sopralluogo per effettuare diverse riprese video utili per intrecciare la storia della rinomata struttura con la fase notturna dell'indagine (svolta in un secondo momento).

Sopralluogo serale/notturno Lunedì/Martedì 21-22 Marzo 2016:

Il sopralluogo di ricerca presso il Caffè Pedrocchi si è svolto al Piano Nobile della struttura (che ospita il Museo del Risorgimento) che comprende 8 diverse sale: etrusca, greca, romana rinascimentale, ercolana (o sala Rossini), egizia, moresca.

Si è dato maggior attenzione alle sale Rossini, romana, egizia (il personale ci ha raccontato di luci che si accendono senza alcun apparente motivo), rinascimentale e quella adibita ad ufficio/biglietteria appena si raggiunge il piano salendo l'ampio ed importante scalone.

In tutti gli ambienti sono state effettuate verifiche visive e strumentali come il controllo della temperatura e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione.

Abbiamo omesso volutamente il pianoterra e la ghiacciaia in quanto il livello di inquinamento sia acustico che visivo è elevato: le ampie vetrate al pianterreno creano quel gioco di luci ed ombre dove è facile incappare in errori di valutazione e falsi positivi, inoltre, il vociare dei passanti - essendo l'edificio posto in piena zona pedonale - ed il rumore dei macchinari (zona ghiacciaia), è inevitabile, quindi il tracciato audio sarebbe stato contaminato.

La seconda fase del sopralluogo si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura quali una videocamera a visione notturna (correlandola con un rilevatore di movimento posto a favore della stessa) ed un microfono collegato ad un pc nella sala egizia, un registratore digitale in sala Rossini, un altro nella sala romana, un altro ancora nella sala rinascimentale ed infine un registratore anche nella saletta adibita a ufficio/biglietteria.

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio e video sono rimaste all'interno della struttura a monitorare gli ambienti dalle ore 23:30 alle ore 01:30, durante quindi tutto il lasso di tempo dell'indagine svolta sul luogo (quindi con la nostra presenza effettiva sul posto).

Indagine notturna del 21 e 22 Marzo 2016:

L'indagine notturna si è incentrata nell'acquisizione di video, sessioni fotografiche con l'ausilio della Nikon P300 predisposta per la fotografia in infrarosso ed ultravioletto e nuove registrazioni audio.

Per tutta l'indagine abbiamo tentato di interagire con le presunte energie sottili formulando alcune domande mirate sulla storia, sui moti dell'8 febbraio del 1848, sul proiettile conficcato nella parete della sala bianca al piano terra, e sui personaggi che hanno lasciato un'impronta importante al Caffè Pedrocchi quali Radetzky, D'Aspre, Jappelli e quindi la massoneria, Stendhal etc. senza ottenere alcun riscontro degno di nota.

Nella fase successiva abbiamo riprodotto nella sala Rossini una registrazione audio contenente il brano "la marcia di Radetzky" e l'inno "Di canti di gioia": l'intento era quello di tentare di far emergere quella parte di multidimensionalismo, in modo tale che l'evento a cui si desiderava assistere fosse in linea con l'evento accaduto nel passato (spunto quantico). Nello stesso frangente abbiamo monitorato gli ambienti sia sotto il punto di vista visivo, con riprese video e fotografie ad IR, sia sotto il punto di vista acustico mediante registratori digitali, monitorando anche i campi elettromagnetici senza riscontrare alcuna anomalia.

Abbiamo continuato a tentare l'interazione con "l'invisibile" formulando domande stavolta sulle funzioni delle varie sale del piano nobile, sull'arredo, sui vari specchi posti alle pareti, facendo quindi perno sulla credenza popolare secondo cui gli specchi sarebbero dei portali tra i due mondi; inoltre abbiamo posizionato al centro del tavolo una torcia volutamente allentata nella chiusura della sommità, cosicché fosse sufficiente un leggero tocco sull'oggetto per provocare l'accensione dello stesso, ma ogni nostro tentativo non ha portato alcun riscontro.

Solamente alla domanda formulata da Erica, dove chiedeva alla presunta entità di affacciarsi in Sala Rossini, abbiamo avvertito un tonfo sul pavimento (e vibrazione di quest'ultimo), inoltre in diverse occasioni si è acceso il rilevatore di movimento posto in sala egizia.

Si è tentato di eseguire anche la metafora con l'ausilio di una radio sintonizzata su onde corte ma l'ascolto dei file acquisiti non ha portato alcun risultato degno di nota.

Negli ambienti non si sono verificati fenomeni di variazione di temperatura, né di campo elettromagnetico.

Da segnalare l'elevato inquinamento acustico derivante dall'esterno, riscontrato sia sul posto che in fase di riascolto dei tracciati audio. Tale indagine è da ritenersi come sopralluogo serale/notturno per constatare i vari problemi riscontrabili nella fase di acquisizione del materiale.

Verso le 01:30 si decide di concludere il sopralluogo e di ritornare in un altro momento.

Nota: L'“esperimento torcia” è una sperimentazione che stiamo adottando da alcune indagini, non possiamo per il momento dire che le eventuali interazioni con questo strumento siano di origine paranormale.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Negli scatti effettuati non sono emerse anomalie degne di nota.

ANALISI MATERIALE AUDIO

Analizzando le tracce nelle settimane successive l'indagine, abbiamo riscontrato un elevato inquinamento acustico. Segnaliamo solamente un estratto interessante che di seguito proponiamo e che racchiude un momento del sopralluogo in Sala Rossini.

Si allega il file dove se ne consiglia l'uso delle cuffie per un miglior ascolto.

DURANTE L'INDAGINE – Sala Rossini

1 – Tonfo dopo frase di Erica

Visto quanto emerso durante l'indagine e l'elevato inquinamento acustico -nonostante fosse un giorno infrasettimanale- abbiamo deciso, in accordo con il Caffè Pedrocchi, di fissare una nuova indagine puntando sull'acquisizione di materiale audio per un'intera nottata, senza la presenza di alcuno all'interno della struttura.

Rilevamento audio del 23 Maggio 2016:

Il 23 Maggio verso le ore 22:00 ci siamo recati, come da accordi, al Caffè Pedrocchi dove abbiamo posizionato tre registratori digitali: uno nella sala Rossini, un altro nella sala romana e l'altro ancora nella sala Rinascimentale. Tutta la strumentazione è rimasta all'interno della struttura a monitorare i diversi ambienti fino alle ore 9:30 del mattino seguente.

ANALISI MATERIALE AUDIO

Analizzando le tracce nelle settimane successive l'indagine, abbiamo riscontrato alcune anomalie. Di seguito proponiamo quelle più interessanti (non estrapolate-> zoom2: colpo 30min, 1h, 1h9min; zoom3: colpo 47min, 1h54min; yamaha4: colpi 1h42min).

Si allegano i file dove se ne consiglia l'uso delle cuffie per un miglior ascolto.

Sala Rossini – registratore digitale “zoom”

1 – Colpo

Sala Rinascimentale – registratore digitale “yamaha”

1 – Colpo + passi

2 – Serie di colpi + sospiro

